



Regione Lombardia
IL CONSIGLIO

ITR 003137

Gruppo Consiliare Italia dei Valori

**INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN COMMISSIONE
EX ART. 116 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE**

**Al Signor Presidente
del Consiglio regionale**

Oggetto: Criticità riguardante la richiesta della ditta Gama Recuperi srl di riassetto di cava cessata in località San Quirico nel Comune di Puegnago sul Garda, Provincia di Brescia

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI REGIONALI

PREMESSO CHE

Nel mese di agosto del 2011 la ditta Gama Recuperi srl ha inoltrato a Regione Lombardia il progetto di riassetto di cava cessata ai sensi dell'art.39 della L.R. 14/98 e il suddetto progetto è allo studio della conseguente verifica di assestabilità a V.I.A.;

RILEVATO CHE

Il Comitato per la tutela dell'Ambiente e del Territorio di Muscoline, il Comitato Parco delle Colline Moreniche del Garda, l'Associazione Viviamo Puegnago, Amministratore del Residence Panorama in rappresentanza di 250 famiglie e Lega ambiente sono contrari alla concessione di permessi per la richiesta sopra citata perché andrebbe ad ampliare l'attuale cava esistente;

RILEVATO INOLTRE CHE

Come da Piano Cave della Provincia di Brescia approvato dalla Regione Lombardia con Delibera del Consiglio Regionale n° VII/1114 del 25 novembre 2004 la suddetta cava denominata RG4 è stata cassata prima dalla VI Commissione e poi dal Consiglio Regionale ed inoltre come riportato al Comma 2.3 della Delibera stessa "per tutto il periodo di vigenza del Piano Cave è esclusa la possibilità di autorizzare cave di prestito ai sensi dell'articolo 38 della l.r. 14/1998";



Regione Lombardia

IL CONSIGLIO

Gruppo Consiliare Italia dei Valori

CONSTATATO CHE

Al titolo IV recuper Ambientale della suddetta Delibera del Consiglio Regionale n° VII/1114 del 25 novembre 2004, l'Art 31 Modalità di esecuzione delle opere di recupero ambientale cita testualmente "il progetto deve tendere alla minimizzazione delle aree denudate o comunque degradate, anche da attività pregressa, prevedendo che le zone esaurite vengano recuperate all'utilizzazione finale prevista" e quindi non acconsente alcun tipo di ampliamento rispetto a quanto già esiste;

CONSTATATO INOLTRE CHE

Tutto il territorio del comune di Puegnago del Garda laddove esiste la suddetta Cava secondo lo strumento Vigente P.R.G. è classificato come Zona soggetta a Vincolo Ambientale Paesagistico;

VERIFICATO CHE

Il fondo della piccola cava esistente è stato oggetto di bonifica da tutti i materiali che vi sono stati scaricati negli anni in cui era in stato di abbandono, come da Verbale A.R.P.A. di Brescia del 17-05-2007;

VERIFICATO INOLTRE CHE

Sotto la Cava stessa scorre la falda acquifera che alimenta i pozzi dell'acquedotto comunale di Muscoline e Polpenazze del Garda e che a circa cento metri si sviluppa la zona residenziale denominata "Residence Panorama" unico polo turistico del Comune di Muscoline;

ATTESO CHE

Le uniche strade di accesso alla sopra citata cava sono costituite dalla Via San Quirico che passa in fregio ad una Pieve del XII Secolo, dalla Via Cavallino che diparte dalla frazione Morsone e Via Belvedere un gruppo di strade comunali che si sviluppano interamente sul Territorio del comune di Muscoline e che come da Ordinanza n° 15/2001 del Comune stesso, per la loro ristretta sede stradale sono vietate al Transito veicolare di mezzi pesanti;

ATTESO CHE

Sia il territorio a monte che il territorio a valle di detta piccola cava è interessato da numerosi pozzi, molti privati, ma anche comunali, sia del comune di Muscoline che del comune di Polpenazze del Garda che attingono acqua per uso potabile dalla falda acquifera che scorre sottostante alla cava in oggetto;



Regione Lombardia

IL CONSIGLIO

Gruppo Consiliare Italia dei Valori

ATTESO INOLTRE CHE

A circa 500 metri dalla cava oggetto della presente si trovano alcuni siti palafitticoli, considerati patrimonio mondiale U.N.E.S.C.O.;

**INTERROGANO IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
ROBERTO FORMIGONI, LA GIUNTA REGIONALE E L'ASSESSORE
REGIONALE ALL'AMBIENTE MARCELLO RAIMONDI PER CONOSCERE:**

A fronte delle osservazioni e delle motivazioni sopra descritte se non intendano operare un attenta ed adeguata valutazione nonché un esame approfondito ed esaustivo in merito alla richiesta in questione, considerando infine, per quanto di competenza, anche l'opportunità di mantenere l'attuale sito nella condizione antecedente alla richiesta del progetto di riassetto di cava sopra menzionato.

Milano, 19 ottobre 2011

Francesco Patitucci (IDV)

Stefano Zamponi (IDV)

Gabriele Sola (IDV)

DOCUMENTO PERVENUTO
ALLE ORE 10.00
DEL 19/10/2011
SERVIZIO SEGRETERIA
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE